

IL FONDO ISTITUITO DAL GOVERNO DRAGHI COLMERÀ GLI AUMENTI DEI COSTI

# Opere indifferibili, finanziamenti al Sud per l'Alta velocità e la Salerno-Reggio Calabria

*Le opere che usufruiranno dei fondi aggiuntivi sono 34, per un importo complessivo di 8,8 miliardi di euro*

di **VINCENZO DAMIANI**

**S**ono 34 in tutto le opere finanziate con il Pnrr alle quali sono state attribuite ulteriori risorse provenienti dal "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili", istituito con decreto dal governo Draghi per compensare gli aumenti del costo dell'energia e delle materie prime e velocizzare l'avvio dei cantieri. Tra queste 34, ai primi tre posti per priorità ci sono tre infrastrutture per il Mezzogiorno: il collegamento Alta velocità tra Palermo e Catania per 1,2 miliardi di euro; al secondo posto la realizzazione della tratta tra Salerno e Reggio Calabria (circa 730 milioni di euro); mentre il terzo finanziamento più rilevante riguarda più in generale il potenziamento e l'elettrificazione delle ferrovie del meridione (646 milioni di euro). A fare i conti è uno studio della fondazione indipendente **Openpolis**. "L'introduzione di questo fondo - è scritto nel report - rientra in un quadro più ampio di interventi volti a potenziare le capacità delle pubbliche amministrazioni, sia a livello nazionale che locale. Soggetti che ricoprono un ruolo decisivo nella realizzazione pratica dei progetti del piano ma che in questi mesi hanno accumulato gravi ritardi". Complessivamente sono stanziati 8,8 miliardi di euro, di cui 1,2 destinati soltanto alla Sicilia. "Molti cantieri - scrive ancora **Openpolis** - che avrebbero già dovuto essere avviati non sono ancora operativi. Ciò perché l'aumento dei costi ha reso poco conveniente per le ditte partecipare ai bandi. Bandi che in molte occasioni sono andati deserti o comunque hanno richiesto proroghe. Ciò ha provocato gravi ritardi che, salvo rinvii delle scadenze del Pnrr, dovranno essere recuperati nei prossimi anni". Quindi, per compensare l'aumento dei costi e cercare di limitare i ritardi, il governo Draghi aveva messo in campo una serie di misure incrementando alcune voci di spe-

sa o creandone di nuove. "Tra queste

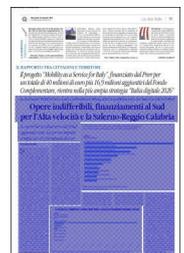
- si legge ancora - il fondo per l'avvio delle opere indifferibili". Il fondo, in sostanza, serve a compensare la revisione al rialzo di tali prezzi e a garantire nei tempi previsti la realizzazione delle infrastrutture ritenute strategiche. Secondo i calcoli di **Openpolis** è del 25% l'incremento del fabbisogno finanziario degli interventi per i quali è stata presentata istanza di accesso al fondo. In sostanza, in un anno i prezzi sono lievitati del 25% mediamente. Le istanze pervenute ammontano in totale a 8,07 miliardi, quindi meno della quota stanziata, di conseguenza sono state tutte finanziate. "E' possibile avere un quadro completo della situazione - viene spiegato da **Openpolis** - limitatamente alla distribuzione delle risorse tra le amministrazioni titolari delle misure (i soggetti cioè che hanno la responsabilità di assicurare la corretta realizzazione degli investimenti). Come ci si poteva aspettare, è il ministero delle infrastrutture a ricevere la quantità di risorse più cospicua. Al dicastero attualmente guidato da Matteo Salvini

infatti sono stati assegnati in totale 6 miliardi di euro circa. Di cui circa 5,3 miliardi per le domande ammesse e il resto (pari a circa 600 milioni) per i prefinanziamenti". Per l'Alta velocità al Sud sono stati stanziati quasi

due miliardi. "Sempre limitatamente alle domande ammesse a finanziamento - è scritto nel report - è possibile anche individuare come tali risorse si distribuiscono tra le regioni italiane. In questo caso però occorre

osservare che per circa 1,3 miliardi di euro la territorializzazione non è possibile per vari motivi. Tra questi, il più frequente è che alcuni interventi possono riguardare più di una regione. In altri casi invece dall'allegato del decreto non è possibile risalire alla localizzazione dell'opera se non facendo una complessa operazione di ricongiungimento con il codice univoco del provvedimento (Cup) attraverso il portale governati-

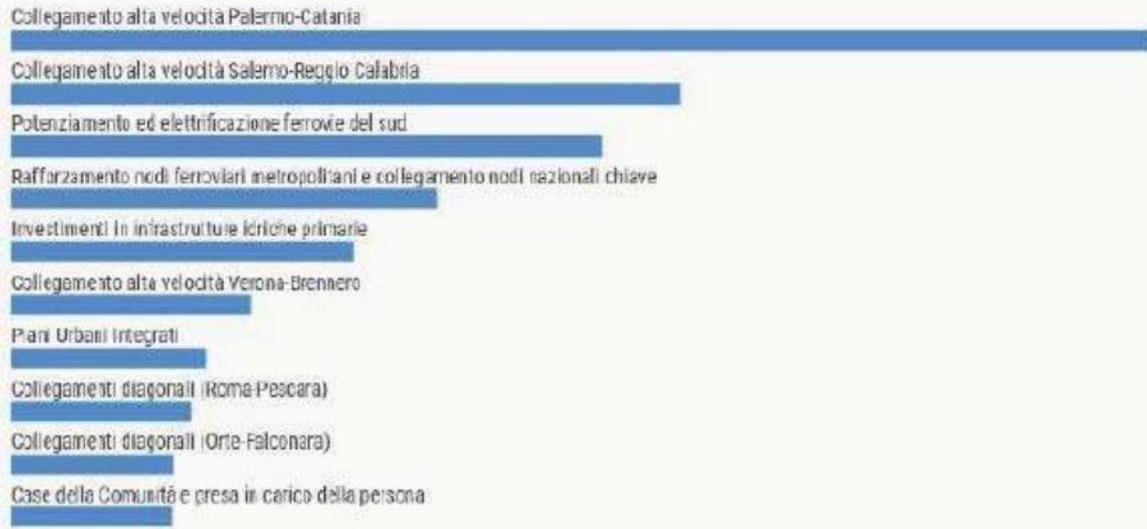
vo [opencup.it](http://opencup.it). Dei circa 4,4 miliardi di risorse che possono essere territorializzate, la quota più consistente va alla Sicilia. All'isola infatti spetta circa 1 miliardo e mezzo di euro. La seconda regione a ricevere più fondi è la Lombardia (circa 447 milioni di euro), seguita da Veneto (433 milioni) e Campania (437 milioni)". Insomma, il Mezzogiorno è ben finanziato e questo dovrebbe permettere di portare a termine delle opere infrastrutturali fondamentali per la crescita non soltanto del Sud ma dell'intero Paese, a cominciare proprio all'Alta velocità e la Salerno-Reggio Calabria.



Le 10 misure del Pnrr e del Pnc a cui è stata destinata la maggiore quota delle risorse del fondo per l'avvio delle opere indifferibili

**Legenda**

■ Risorse assegnate

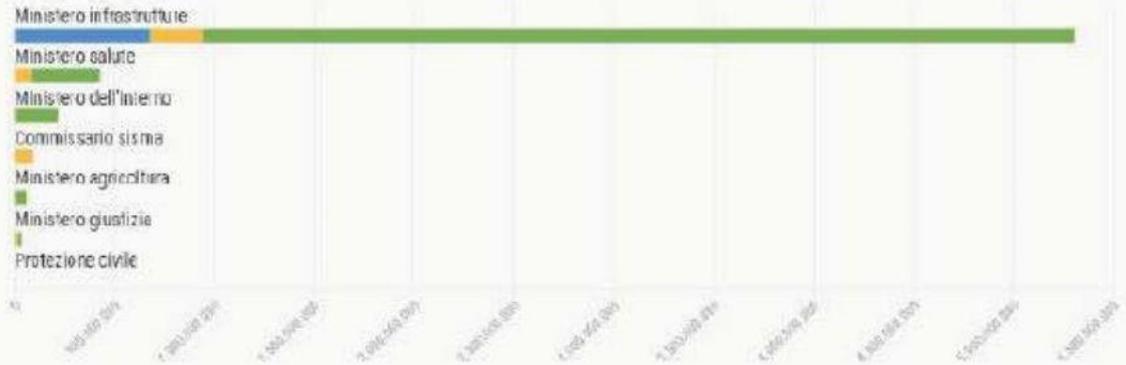


FONTE: elaborazione openpolis su dati Ragioneria generale dello stato (pubblicati: lunedì 28 Novembre 2022)

**LE RISORSE DEL FONDO PER LE OPERE INDIFFERIBILI SUDDIVISE PER AMMINISTRAZIONE TITOLARE**

**Legenda**

■ Opere commissariate  
■ Fondo complementare  
■ Pnrr



FONTE: elaborazione Openpolis su dati Ragioneria generale dello Stato (pubblicati: lunedì 28 novembre 2022)